

S.A.L.A. SOLUZIONI AVANZATE LOGISTICA ALIMENTARE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESARIO CONSOLE 3 - 80132 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	02609460346
Numero Rea	NA 000001034150
P.I.	02609460346
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	522922
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	66.751	63.759
II - Immobilizzazioni materiali	71.910	102.489
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.658	98.031
Totale immobilizzazioni (B)	157.319	264.279
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	57.223
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.324.076	2.512.713
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	181.010
Totale crediti	5.324.076	2.693.723
IV - Disponibilità liquide	149.463	2.223
Totale attivo circolante (C)	5.473.539	2.753.169
D) Ratei e risconti	94.957	54.547
Totale attivo	5.725.815	3.071.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.650	10.000
VI - Altre riserve	272.227	259.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(330.928)	12.999
Totale patrimonio netto	1.949	332.879
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.117	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.704.381	548.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.188.486
Totale debiti	5.704.381	2.736.703
E) Ratei e risconti	11.368	2.413
Totale passivo	5.725.815	3.071.995

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.304.126	6.893.334
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	57.223
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	57.223
5) altri ricavi e proventi		
altri	628.106	264.727
Totale altri ricavi e proventi	628.106	264.727
Totale valore della produzione	10.932.232	7.215.284
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	501.479	206.367
7) per servizi	9.602.697	6.830.653
8) per godimento di beni di terzi	477.082	63.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	256.225	15.118
b) oneri sociali	56.978	949
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.556	1.318
c) trattamento di fine rapporto	10.086	1.318
e) altri costi	7.470	0
Totale costi per il personale	330.759	17.385
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	34.574	22.803
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.519	8.468
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.055	14.335
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.478	9.530
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.052	32.333
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	57.223	10.350
14) oneri diversi di gestione	237.135	13.817
Totale costi della produzione	11.257.427	7.174.059
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(325.195)	41.225
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	2
Totale proventi diversi dai precedenti	6	2
Totale altri proventi finanziari	6	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.739	4.491
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.739	4.491
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.733)	(4.489)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(330.928)	36.736
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	23.737
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	23.737
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(330.928)	12.999

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, unitamente alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 330.927,68 (trecentotrentanovecentoventisette/68) contro un utile di euro 12.999,27 (dodicimilanovantonovantanove/27) dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c. ;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società al fine di poter rendere comparabili le voci dell'attivo e del passivo, oltre che del conto economico, rispetto al precedente esercizio, ha effettuato alcune modifiche alla riclassificazione e destinazione di alcune voci del bilancio del precedente esercizio. Tutto questo senza modificare i criteri di valutazione utilizzati.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico dell'esercizio in corso e di quello precedente. Nel seguito il richiamo ai principi contabili OIC si intende fatto alla versione revisionata nel 2016.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI

Nell'anno 2020 è variata la sede sociale.

Nel corso dell'anno 2020 l'attività si è ridotta sempre più in conseguenza di problemi con il principale committente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

nessuna

ATTIVITA' SVOLTA

La Società è stata costituita in data 30/03/2011 e svolge l'attività di logistica e trasporti sia con mezzi propri che di terzi.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi. Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione delle voci di bilancio nonché modifiche ai criteri di valutazione adottati.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Gli effetti derivanti dalle modifiche ai criteri di valutazione, se applicabili, sono stati rilevati secondo quanto previsto delle specifiche disposizioni transitorie, contenute nelle leggi o nei nuovi principi contabili. In mancanza di tali disposizioni sono state seguite le indicazioni del principio OIC 29 in materia di cambiamento dei principi contabili.

Le eventuali modifiche apportate ed i relativi effetti sono illustrati nei successivi paragrafi a commento dei criteri di valutazione. Si evidenzia sin da ora che ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (COVID-19)

Come noto, a far tempo dal mese di febbraio 2020 l'Italia è stata oggetto della diffusione del virus COVID-19.

Tale evento ha generato una serie di limitazioni nelle attività quotidiane e ha condotto le imprese ad adottare misure volte a preservare e salvaguardare la salute collettiva garantendo nel contempo il normale svolgimento delle attività.

Non sono stati rilevati impatti sui dati finanziari riportati nel presente bilancio che, di conseguenza, non richiede modifiche.

E' stato inoltre valutato il potenziale impatto sul business della società e il conseguente impatto sulla continuità aziendale; sulla base delle analisi svolte non si sono evidenziate problematiche sulla continuità aziendale, presupposto utilizzato per la predisposizione del presente bilancio, fatto salvo quanto già evidenziato nei fatti di rilievo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	76.710	164.953	98.031	339.694
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.951	62.465		75.416
Valore di bilancio	63.759	102.489	98.031	264.279
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	26.511	60.141	9.081	95.733
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	79.664	88.454	168.118
Ammortamento dell'esercizio	23.519	11.055		34.574
Totale variazioni	2.992	(30.578)	(79.373)	(106.959)
Valore di fine esercizio				
Costo	104.887	134.472	18.658	258.017
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.136	62.562		100.698
Valore di bilancio	66.751	71.910	18.658	157.319

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Nessuna variazione nell'esercizio, esse comprendono :

	costo storico
B.I.1 costi di impianto	6.441,55
B.I.2 costi ricerca e sviluppo	800,00
B.I.4 licenze software	33.825,00
B.I.4 licenza di trasporto	21.883,60
B.I.7 manutenzione beni di terzi	41.936,91

Non sono state effettuate svalutazioni del valore delle immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria, nessuna quota di interessi è stata imputata nel valore iscritto all'attivo.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

IMP. SPECIFICI	25%
MACCHINARI	15%
ATTREZZATURE VARIE	25%
MOBILI MACCH. ORD.	12%
MACCH. ELETTR. UFFICIO	20%
AUTOCARRI - AUTOVETTURE	20%
ARREDAMENTO	15%
ALTRI BENI METEIRIALI	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni immobilizzate risultano iscritte al costo storico di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, salvo quanto illustrato in proseguo. Esse sono state valutate attribuendo a ciascuna il costo specificatamente sostenuto.

Sono costituite da :

	c o s t o
storico	
Quote consorzi e associazioni	567,13
Depositi cauzionali	14.731,05
Caparre	3.360,00

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione delle principali voci dell'attivo circolante nei due esercizi considerati

Non sussistono crediti ad esigibilità superiore ai cinque anni.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Azzerate nel corrente esercizio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le eventuali rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'eventuale ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale ed europea

crediti verso clienti	3.295.627,94
clienti italia	1.692.429,56

clienti intra cee	1.602.868,38
clienti esteri	330,00

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali sono evidenziate nella precedente tabella

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.837.843	1.810.445	4.648.288	4.648.288
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	133.612	442.248	575.860	575.860
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	181.010	(81.082)	99.928	99.928
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.693.723	2.171.611	5.324.076	5.324.076

Ratei e risconti attivi

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i minori costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi ed i minori ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo.

Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di valutazione degli elementi del Passivo patrimoniale e del Patrimonio netto

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio del corrente esercizio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle passività e del patrimonio netto, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 50.000,00 (ventimila/00) è stato interamente sottoscritto e versato e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Le riserve derivano da utili dei precedenti esercizi e versamenti dei soci in conto capitale

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità :

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	versamento iniziale	b	50.000
Riserva legale	10.650	utili precedenti	A B	10.650
Altre riserve				
Riserva straordinaria	242.227	utili precedenti	A B	242.227
Versamenti in conto capitale	30.000	versamenti dei soci	A B	30.000
Totale altre riserve	272.227			272.227
Totale	332.877			332.877
Quota non distribuibile				332.877

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta in generale l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. n. 252/2005 ed all'art. 1 commi 755 e ss. e 765 Legge n. 296/2006 occorre distinguere se l'impresa ha o non ha alle sue dipendenze almeno 50 addetti, ed occorre separare il TFR maturato al 31/12 /2006 da quello maturato a partire dal 01/01/2007.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.954
Utilizzo nell'esercizio	2.837
Totale variazioni	8.117
Valore di fine esercizio	8.117

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a eventuali contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio viene iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale .

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	322.166	229.946	552.112	552.112
Debiti verso fornitori	2.384.395	2.278.821	4.663.216	4.663.216
Debiti tributari	484.179	(34.853)	449.326	449.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55	8.596	8.651	8.651
Altri debiti	4.649	26.427	31.076	31.076
Totale debiti	2.736.703	2.508.937	5.704.381	5.704.381

Non sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Informazioni sui ratei e risconti passivi

I ratei e risconti misurano minori proventi, ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Quote maturate verso il personale dipendente

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Valore della produzione

Il valore della produzione deriva interamente dalla gestione caratteristica dell'attività e si è incrementato rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione

I costi sono incrementati rispetto al precedente esercizio vista l'entità dell'incremento di fatturato

Nei costi per servizi troviamo tutti i costi relativi agli automezzi

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Troviamo anche la quota destinata al fondo svalutazione crediti

Proventi e oneri finanziari

Nel raggruppamento in oggetto sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi che afferiscono l'attività finanziaria svolta dalla Società con gli istituti di credito.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Inesistenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono state accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti.

Non è stato effettuato nessuno stanziamento per imposte differite attive e passive.

Commento in merito al Conto Economico

Lo schema di Conto economico è fondato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria.

L'attività ordinaria è formata dall'attività caratteristica (o tipica), dall'attività accessoria e dall'attività finanziaria.

L'attività caratteristica è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa per lo svolgimento della gestione; queste operazioni interessano i componenti positivi e negativi di reddito che qualificano l'attività principale esercitata dalla Società.

L'attività accessoria è rappresentata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, anche di origine patrimoniale, che sono incluse nell'attività ordinaria, ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Alla luce di quanto sopra illustrato nel caso di specie si riscontra un ruolo marginale dell'attività accessoria sulla complessiva redditività aziendale.

Numero medio dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'anno 2019 è stato di 6

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e ai sindaci, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate

La società non ha collegio sindacale non sussistendone gli obblighi di legge.

Elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate, indicando per ciascuna la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio o il corrispondente credito.

inesistenti

Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

inesistenti

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

Non sussistono oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Non applicabile.

Importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile;

Non applicabile.

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.

Inesistenti.

Numero e caratteristiche degli strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative.

Inesistenti.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Inesistenti.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti ai singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio.

Vedi precedenti prospetti.

Operazioni con parti correlate (punto 22-bis)

La Società ha posto in essere durante l'esercizio alcune operazioni con parti che si possono qualificare come "correlate" in base al principio contabile internazionale IAS 24. Nell'esame di ciascun rapporto con parti correlate l'attenzione è stata posta alla sostanza del rapporto stesso e non solo alla sua forma giuridica.

I rapporti fra parti correlate sono aspetti ordinari delle attività commerciali e gestionali in generale.

Accordi fuori bilancio (punto 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informativa sugli strumenti finanziari derivati

Inesistenti

Informazioni relative ai n. 3-4 art. 2428 Codice Civile.

Inesistenti.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 con una perdita di euro 330.927,68 (trecentotrentamilanovecentoventisette/68) ravvisandosi gli estremi degli articoli 2482 bis e ter del Codice Civile.

Parma, lì 28 maggio 2020

Amministratore unico

Sala Carlo Alberto

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il/la sottoscritto/a Dott./Rag Emanuele Giunipero, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Napoli - Autorizzazione n. 38220/80BIS del 22.10.2001.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese